



CLUB ALPINO ITALIANO
Comitato Scientifico VFG
Incontro con la Geologia



ESCURSIONE DI CARATTERE GEOLOGICO

Sabato 31 luglio – Domenica 1 agosto 2010

CUORE DELLE DOLOMITI

Dalla Marmolada al Puez

Interesse	Due escursioni dedicate al corso "Incontro con la Geologia" (Conegliano 2009) che offrono spunti di osservazione geologico e geomorfologico di grande interesse e suggestione, senza trascurare gli altri aspetti naturalistici e paesaggistici.	
Grado di difficoltà	E sabato	EE domenica
Equipaggiamento Attrezzatura	Normale da escursionismo - Pranzo al sacco	
Tempi	5-6 ore sabato	6-7 ore domenica
Dislivelli	500 m salita/discesa sabato	600 m salita / 1250 m discesa domenica
Cartografia	Edizioni Tabacco - Scala 1:25.000 - Foglio 07	
Accomp. Capogita	Ugo Scortegagna (AE – ON)	Diego Della Giustina (AAG)
Contatti	e-mail ugoscorte@yahoo.it	Tel. 335 7269377 e-mail diego.dellagiustina@alice.it
Luogo e ora di partenza	Passo Pordoi – Centro CAI "Bruno Crepaz" – Ore 13 di Sabato 31 luglio	
Mezzo	Auto private, con arrivo in autonomia presso il luogo di partenza a Passo Pordoi	
Quote di partecipazione	41 Euro (33 Euro mezza pensione Passo Pordoi + 8 Euro cabinovia domenica). Ai non soci sono richiesti ulteriori 12 Euro per le assicurazioni Soccorso Alpino e infortuni (i non soci devono comunicare la data di nascita all'atto dell'iscrizione). <u>Le quote sono da versare entro martedì 27 luglio 2010.</u>	
Presentazione gita	Martedì 27 luglio 2010 – Ore 21 - Sede CAI Conegliano	
Note	Rif. a Regolamento Gite Sociali CAI Conegliano – <u>Le iscrizioni che si chiudono martedì 27 luglio, vengono raccolte in Sede Sociale e presso i contatti sopra indicati, lasciando un riferimento telefonico.</u>	



CLUB ALPINO ITALIANO

Comitato Scientifico VFG

Incontro con la Geologia



ITINERARI

Sabato 31 luglio 2010



Dal passo Pordoi (m. 2239) si raggiunge Porta Vescovo (m. 2478) con un percorso in buona parte in quota e con la spettacolare visione della Marmolada e del lago Fedaià. Si rientra quindi a Passo Pordoi sul versante nord. Sentieri C.A.I. n. 601-680.

Il primo tratto del percorso si snoda lungo il sentiero chiamato Viel del Pan, usato dalle carovane per il trasporto di merci fra le valli dell'Isarco e quelle dell'Agordino, poichè il fondovalle, ricoperto di fitte foreste, era ritenuto meno sicuro e più impervio. Il percorso è conosciuto anche con il nome di Bindelweg o Bindelsteig, in onore dell'alpinista tedesco di Bamberg, Karl Bindel, che riattivò il sentiero all'inizio del secolo.

Al Passo Pordoi, in prossimità della sede del Centro "Bruno Crepaz" (centro internazionale di alpinismo, medicina sportiva e convegni del CAI), si prende il sentiero C.A.I. 601 che conduce ad una cappella che ricorda le guide alpine ed i maestri di sci travolti da una valanga staccatasi dal Sas Becè nel 1937, mentre si svolgeva un corso di aggiornamento.

Si prosegue tagliando i detriti alla base del Sas Becè, risalendo una ripida scarpata fino al rifugio omonimo (m.2423).

Lasciando sulla sinistra il Teriòl de le Créste, si prosegue più comodamente a destra, tagliando in quota, con spettacolare veduta sul versante nord della Marmolada sul Lago di Fedaià e sull'alta Val di Fassa. Si passa sotto il Còl de Cuc (m.2563) e si giunge al Rifugio Viel del Pàn (m.2432). Di qui si prosegue sotto le pendici del Sas Ciapèl (m.2557), fino ad arrivare allo sperone erboso del Belvedere dove il sentiero si biforca.



CLUB ALPINO ITALIANO
Comitato Scientifico VFG
Incontro con la Geologia



Si prende a sinistra per salire a Porta Vescovo; da qui si scende lungo il sentiero n.680, che coincide nel primo tratto con la strada di servizio della funivia. Il sentiero prosegue poi su una mulattiera militare che passa sotto il Sas Ciapèl e conduce al 33° tornante della SS 48 e quindi al Passo Pordoi. Si completa così l'anello attorno al Sas Ciapèl.

DOMENICA 1 agosto 2010



Escursione con partenza ed arrivo a Selva di Val Gardena che si raggiunge in automobile, partendo da Passo Pordoi alle ore 7:30.

Da qui si prende la cabinovia Danterecepies che porta sul Passo Gardena (m.2298).

L'itinerario parte dalla stazione a monte della cabinovia seguendo il sentiero n°12A ai piedi delle cime dei Cir, fino ad arrivare al rifugio Jimmishütte (m. 2222). Si prosegue poi per il tracciato dell'Alta Via delle Dolomiti n° 2.

Con ripidi tornanti si sale fino al Forcella Cir (m. 2469), da dove una leggera discesa porta nella valle Chedul fino al Passo Crespeina (m.2328). Si segue poi sempre lungo l'Alta Via delle Dolomiti n° 2, passando per il lago di Crespeina fino alla Forcella de Ciampei (m. 2366).

Si prosegue sul lato occidentale della Gherdenacia e si raggiunge il Rifugio Puez (m.2475).

Dopo la sosta per il pranzo si prosegue seguendo ancora l'Alta Via delle Dolomiti n° 2 in direzione ovest. Ad un'incrocio si imbecca il sentiero n°16 che scende verso la Vallunga. Si prosegue poi sul sentiero n°14 per tornare al punto di partenza a Selva in Val Gardena.



CLUB ALPINO ITALIANO

Comitato Scientifico VFG

Incontro con la Geologia



Regolamento Gite – Sezione CAI Conegliano

1 - Partecipazione

1.1 - La partecipazione alle gite è aperta a tutti coloro, Soci CAI e non, che abbiano la preparazione necessaria a garantire il corretto e sicuro svolgimento delle escursioni. E' comunque auspicata l'iscrizione al CAI, anche per beneficiare di tutte le coperture assicurative previste con l'appartenenza al sodalizio.

1.2 - I minorenni devono essere affidati ad un adulto partecipante alla gita, salvo per le gite di Alpinismo Giovanile nel qual caso risultano di fatto affidati ai Capigita, coadiuvati dagli altri Accompagnatori. La partecipazione alle gite di Alpinismo Giovanile è consentita in linea generale ai minori, a partire dagli 8 anni.

1.3 - La quota di partecipazione comprende, salvo diverse indicazioni, la copertura delle spese di viaggio e l'assicurazione infortuni del CAI.

2 - Iscrizioni

2.1 - Le iscrizioni si raccolgono preferibilmente in Sede Sociale in occasione dell'incontro di presentazione della gita. Sono altresì disponibili i recapiti sezionali. La prenotazione telefonica è accettata a discrezione dei Capigita.

2.2 - La raccolta delle iscrizioni avviene fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti previsto.

2.3 - Il termine ultimo per la raccolta delle iscrizioni è fissato alle ore 18 del giorno precedente la vigilia della partenza, salvo il superamento del limite dei partecipanti eventualmente previsto. In caso di gite in pullman la scadenza è anticipata secondo necessità.

3 - Dati personali

3.1 - La Sezione ha la facoltà di utilizzare i dati personali dei partecipanti, acquisiti all'atto dell'iscrizione alle gite, nel rispetto della legge vigente. Per effetto dell'iscrizione alle gite i partecipanti acconsentono di fatto alla eventuale divulgazione delle immagini riprese durante lo svolgimento delle escursioni per opera della Sezione.

4 - Obblighi

4.1 - Ai partecipanti sono particolarmente richiesti: puntualità all'orario di partenza, osservanza alle direttive dei Capigita, comportamento corretto, prudenza e disponibilità alla collaborazione verso tutti i componenti del gruppo.

4.2 - Non è consentito ad alcuno l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.

4.3 - I Capigita hanno facoltà di escludere, anche all'atto dell'iscrizione, i partecipanti che per cause diverse, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'equipaggiamento insufficiente, le precarie condizioni fisiche, la non idonea preparazione, ed il comportamento inadeguato, non diano sufficienti garanzie per il corretto e sicuro svolgimento dell'escursione.

4.4 - Durante lo svolgimento delle escursioni, in caso di particolari necessità, i Capigita possono nominare degli aiutanti o sostituti, scelti fra i partecipanti di maggiore esperienza e previo consenso di questi ultimi.

5 - Equipaggiamento

5.1 - I partecipanti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni circa l'equipaggiamento di cui disporre durante lo svolgimento delle gite. Essi sono comunque tenuti a verificare, durante la presentazione della gita, oppure contattando direttamente i Capigita, quali siano le particolari necessità del caso poiché sono possibili variazioni delle condizioni ambientali o di programma.

5.2 - L'equipaggiamento tecnico prescritto deve essere conforme alle norme vigenti.

6 - Assicurazioni

6.1 - I Soci del CAI, in regola con il versamento della quota associativa, beneficiano di tutte le coperture assicurative attivate con l'iscrizione al sodalizio. I non Soci, con il versamento della quota di iscrizione alla gita, godono della copertura assicurativa per infortuni e per il soccorso alpino. Le condizioni previste dalle suddette polizze assicurative sono disponibili in visione presso la Sede Sociale.

7 - Programma

7.1 - Le gite saranno effettuate conformemente ai programmi divulgati dalla Sezione, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione in Sede Sociale. Durante lo svolgimento delle escursioni i Capigita hanno comunque la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato qualora sorgano situazioni di particolari necessità.

7.2 - I Capigita hanno la facoltà di annullare la gita in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti prefissato, oppure qualora si presentassero situazioni tali da pregiudicarne il buon esito e la sicurezza dell'escursione.

7.3 - I Capigita potranno essere sostituiti in caso di impedimenti alla partecipazione. In tal caso i partecipanti verranno adeguatamente informati dai sostituti designati.

8.0 - Regolamento

8.1 - Per effetto dell'iscrizione alle gite, i partecipanti, gli adulti che hanno in affidamento i minori o chi affida i minori ai Capigita nel caso delle escursioni di Alpinismo Giovanile, accettano incondizionatamente il presente Regolamento in tutte le sue parti.

8.2 - Nel caso di gite a carattere intersezionale, vale il Regolamento della Sezione organizzatrice e pertanto gli iscritti sono tenuti ad informarsi presso la suddetta Sezione.